

Post-it

ENPA

Trovatelli un gufo e un pappagallo

Un giovane gufo e un Parrocchetto Monaco sono stati salvati dall'Enpa. Il gufo caduto dal nido presso il Parco Forlanini è stato consegnato al Wwf di Vanzago. Il giovane pappagallo, lungo 25 centimetri, è stato recuperato da personale del corpo Forestale di Milano in via Conte Rosso e consegnato alla stessa Enpa.

L'INIZIATIVA

Salvati in Spagna adottati a Milano

L'associazione www.unazampaperlaspa-gna.org porta a Milano cani salvati dai canili spagnoli grazie alle adozioni italiane. Il 3 luglio farà tappa in città l'ultimo, in ordine di tempo, dei camion con i «salvati e adottati» dalla Spagna. Per informazioni il sito Internet ma anche una pagina Facebook interamente dedicata a questi animali.

BENEFICENZA

Un aperitivo per Amoglianimali

Happy hour di beneficenza mercoledì 6 luglio dalle 19 alle 22 al Fashion Café di via San Marco, a Milano. Il ricavato dell'aperitivo con ricco buffet (20 euro a testa) sarà devoluto a favore di AmoGliAnimali. L'associazione impiegherà i fondi per la realizzazione e la messa su strada di un'ambulanza veterinaria da destinare al «Gruppo Zampe Sarde» che gestisce il Rifugio di Ghilarza (Oristano).

Noi & loro

di Danilo Mainardi



In ferie ricordiamoci di Micio e Fido

Il cane e il gatto fanno parte della famiglia, eppure almeno una volta all'anno diventano parenti scomodi. È il momento delle vacanze. L'abbandono, si sa, è un atto criminale, e come tale va punito. Il cane e il gatto dipendono da noi fisicamente e affettivamente, non si può tradirli così. E poi mi chiedo: può una vacanza "spensierata" richiedere un tale tributo di sofferenza? Si può, dopo ciò, rimanere spensierati? Non c'è, però, solo l'abbandono vero, c'è anche quell'abbandono temporaneo in una pensione che può provocare qualche sofferenza ai nostri quasi-figli a quattro zampe. Sì, perché purtroppo, pur essendo intelligenti, è impossibile spiegarli che non corrono rischi, che possono aspettare tranquilli il nostro ritorno. Si può, però, farglielo capire con l'esperienza. Per raggiungere il miglior risultato occorre lavorare su due fronti, e con un certo anticipo. Il primo consiste nella ricerca della pensione adatta. L'importante è che i gestori siano persone competenti e amanti degli animali. Che sappiano cioè trattare il nostro cane o il nostro gatto con

“
**Abbandoni?
Nessuna scusa
La soluzione
è una buona
pensione**

affetto, che li facciano un po' giocare in spazi larghi, che abbiano la capacità di assortirli con altri ospiti adatti. Insomma: che anche i nostri amici si facciano un po' di vacanza. Ma, perché ciò avvenga, fondamentale è che i nostri animali non si sentano abbandonati. Bisogna dunque che il nostro cane e il nostro gatto, con ripetute esperienze, capiscano che non c'è niente di strano che vengano per un po' di tempo lasciati a qualcun altro. Che poi si torna e li si riprende con noi. La prima volta, magari, li si lascia solo per qualche ora, così che conoscano il luogo e le persone che li accudiscono. Poi, le volte successive, si può lasciarli un po' di più. Loro capiscono tutto, mai sottovalutare la loro intelligenza. Può persino darsi che, se si sono trovati bene, poi vadano addirittura di buon grado in pensione. Mi sono occupato finora di due delle tre categorie di proprietari: quelli che cani e gatti li abbandonano e quelli, decisamente più responsabili, che li lasciano in pensione. Poi esistono quelli che preferiscono fare le vacanze con i loro animali domestici. In Italia è ancora piuttosto difficile, soprattutto al mare; in altri Paesi sono di norma ben accetti. Sarebbe opportuno, comunque, che anche quest'ultima categoria insegnasse ai propri animali un po' d'autonomia. L'eccesso di dipendenza non è mai una bella cosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fondo
**LUCIA
MATALON**
ARTECULTURA

Prossimi

6 luglio
Marina R

13 luglio
Katia Ric

20 luglio
Barbara

27 luglio
Paolo Cre

LUCIANA MATALON

